

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **VDS007_22**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: verifica di significatività dell'incidenza relativa al progetto "Manutenzione di opere idrauliche e irrigue nell'ambito del comprensorio consortile di Pordenone", Progetto consortile di fattibilità tecnico economica n. 835 del 01/12/2021.

Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna.

Comuni (per interventi posti all'interno di siti Natura 2000): Montereale Valcellina, Maniago, Vivaro e Sequals.

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio biodiversità, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 24/01/2022, acquisita al protocollo con il numero 4497 del 24/01/2022 e le integrazioni acquisite al nostro protocollo con il numero 7922 del 04/02/2022;

Constatato che l'intervento ricade in parte all'interno della ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e della ZSC IT3310009 "Magredi Cellina";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 07/02/2022, secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e ZSC IT3310009 "Magredi Cellina", se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 24/01/2022, acquisita al protocollo con il numero 4497 del 24/01/2022 e nelle integrazioni acquisite al nostro protocollo con il numero 7922 del 04/02/2022

e per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con gli interventi previsti;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. Gli interventi previsti dal progetto "Manutenzione di opere idrauliche e irrigue nell'ambito del comprensorio consortile di Pordenone", Progetto consortile di fattibilità tecnico economica n. 835 del 01/12/2021, presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 24/01/2022, con istanza acquisita al protocollo con il numero 4497 del 24/01/2022 e con successive integrazioni acquisite al nostro protocollo con il numero 7922 del 04/02/2022, non determinano un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e ZSC IT3310009 "Magredi Cellina", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna in data 24/01/2022, acquisita al protocollo con il numero 4497 del 24/01/2022 e nelle integrazioni acquisite al nostro protocollo con il numero 7922 del 04/02/2022.
2. Il progetto "Manutenzione di opere idrauliche e irrigue nell'ambito del comprensorio consortile di Pordenone", Progetto consortile di fattibilità tecnico economica n. 835 del 01/12/2021, presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio gli interventi previsti possono essere realizzati.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso ai Comuni, alle Stazioni forestali competenti per il tramite dell'Ispettorato forestale, e ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

ROMP

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
- Dott. Gabriele Iacoletti -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005